



# L'ALTRA SICILIA

AL SERVIZIO DELLA SICILIA E DEI SICILIANI

Al Signor  
Procuratore della Repubblica di Palermo  
Dott. Pietro Grasso  
Presso la Procura della Repubblica Palermo

e, per quanto di interesse

Al Signor Presidente della Regione Siciliana  
On.le Salvatore Cuffaro

Al Signor Commissario dello Stato  
Dott. Gianfranco Romagnoli

Oggetto: comunicazione di fatti accaduti in data 2 ottobre 2002 all'Assemblea Regionale Siciliana in relazione all'approvazione dell'emendamento 13.15.1 relativo all'estensione ai dipendenti degli Enti locali regionali del beneficio pensionistico anticipato - comunemente chiamato "baby pensioni" -

L'Altra Sicilia - Associazione di Diritto Internazionale, con sede legale in B-1000 Bruxelles - Bd. De Dixmude bte 5 - nelle persone del Coordinatore Europeo signor Francesco Paolo Catania, nato a Trapani il 4.9.1948 e residente in Belgio - Bd. De Dixmude bte 5, e Michele Santoro, nato a Catania l'11.01.1949 e residente a 90040 Carini (Pa), via Enrico Berlinguer 59, coordinatore per la provincia di Palermo, rappresentano alla S.V. illustrissima, per quanto di penalmente rilevabile, la dichiarazione del deputato regionale Giovanni Villari che si riporta integralmente così come pubblicata nel Giornale di Sicilia in data 23 Ottobre 2002 - pagina 3 allegata: "Su quell'emendamento c'è anche la mia firma: mi dispiace dirlo, ma non l'ho messa io. Chi è stato? Non me lo chiedi".

Alla luce delle dichiarazioni attribuite dal quotidiano regionale al deputato in questione, si evidenzerebbe che altra persona e/o altro deputato all'Assemblea, avrebbe falsificato la sua firma apponendola in calce sull'emendamento in oggetto.

Politicamente appare strano comunque che il deputato Villari senta la necessità solo ora di affermare, così come riportato dal quotidiano, che la firma in calce all'emendamento non sarebbe la sua. L'Altra Sicilia, Associazione di Diritto Internazionale si chiede oggi se questo atto di cui sarebbe stato vittima il deputato Villari sia stato (se realmente accaduto) un caso isolato oppure si sia ripetuto altre volte in occasione di approvazioni di altre leggi regionali e nessuno lo ha denunciato.

Ciò a parere dell'Associazione porrebbe il grave problema, oltre ad evidenziare un probabile reato di falsità penale, della mancanza di tutela dei diritti del Popolo Siciliano poiché verrebbe meno la certezza della carica istituzionale e della correttezza delle leggi approvate dall'ARS.

La rappresentanza legale è costituita dal Coordinatore Europeo signor Francesco Paolo Catania, il cui nome è riportato nel quotidiano Giornale di Sicilia in data 23 ottobre 2002, nell'auspicio che un intervento della Magistratura possa chiarire e perseguire eventuali colpevoli, e possa in definitiva ristabilire la certezza del diritto, della legge e del rispetto del mandato parlamentare.

In fede

Bruxelles, 24 ottobre 2002

Francesco Paolo Catania

Michele Santoro

Sede Sociale: Boulevard de Dixmude 40 bte. 5 • B-1000 Bruxelles  
Tel/Fax: 0032 (0) 2 217 48 31 • Cell.: 0032 (0) 475 81 07 98  
Conto bancario: KBC 424-6106981-48